



UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
LIGURIA



PSR 2014-2020



LEADER



GAL VALLI SAVONESI

GAL VALLI SAVONESI

Regione Liguria - PSR 2014-2020

Apertura del Bando per la presentazione di domande di sostegno a valere sull'Intervento

6.2.07- Aiuto all'avviamento di piccole e medie imprese di trasformazione polifunzionale

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo Sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica comune;

visto il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e in particolare le e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 par 2 e Allegato III del Regolamento medesimo;

visto il Regolamento di esecuzione 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda le condizioni di rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

visto il Decreto Ministeriale n. 1867 del 18 gennaio 2018 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per

inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” – Allegato 6;

vista la deliberazione n. 33 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR;

vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2017) 1046 del 8 febbraio 2017 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

visto il Decreto Dirigenziale n. 261 del 27/10/2016 con il quale il Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro ha approvato la Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valli Savonesi;

visto il Decreto Dirigenziale n. 297 del 29/11/2016 con il quale il Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro ha determinato l'ammontare della spesa pubblica ammissibile per il GAL Valli Savonesi, autorizzando il GAL a rimodulare la propria Strategia di Sviluppo Locale nei limiti delle spese risultate ammissibili;

vista la rimodulazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valli Savonesi e dell'Allegato Piano finanziario, ultima revisione di Agosto 2020;

visti i criteri di selezione approvati dal Consiglio Direttivo del GAL Valli Savonesi in data 17/04/2018 e ss.mm.;

atteso che le domande di sostegno e di pagamento devono essere presentate e gestite attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

atteso che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR compresa la Misura 6 è demandata in termini di competenza e di cassa all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;

ritenuto di avviare le procedure di presentazione delle domande di sostegno e la concessione di aiuti a valere sull'Intervento 6.2.07- Aiuto all'avviamento di piccole e medie imprese di trasformazione polifunzionale

il Consiglio Direttivo del GAL stabilisce:

di approvare le procedure di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sull'Intervento 6.2.07 “Aiuto all'avviamento di piccole e medie imprese di trasformazione polifunzionale”

di porre a bando la somma di € 30.000,00 secondo quanto stabilito dalla programmazione finanziaria del GAL;

di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web del GAL Valli Savonesi;

di richiederne la pubblicazione sul sito web www.agriligurianet.it;

di informare che attraverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.



UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
LIGURIA



PSR 2014-2020



LEADER



GAL VALLI SAVONESI

ALLEGATO 1

GAL VALLI SAVONESI

Regione Liguria - PSR 2014-2020

Intervento 6.2.07- Aiuto all'avviamento di piccole e medie imprese di trasformazione polifunzionale

1. Finalità e obiettivi

Il presente atto disciplina le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sull'operazione 6.2.07 "Aiuto all'avviamento di piccole e medie imprese di trasformazione polifunzionale" della Strategia di Sviluppo Locale Gal Valli Savonesi.

I beneficiari della presenta operazione risultano essere i soggetti che hanno aderito al Progetto Integrato Nuovi Modelli per la distribuzione locale agroalimentare (Operazione 16.4.01), di cui sia stata ammessa la domanda di sostegno.

L'operazione M 6.2.07 persegue l'obiettivo di migliorare l'efficienza economica aziendale (Focus Area 6 a) e risponde ai fabbisogni F15, attraverso la creazione di nuove attività di trasformazione nel settore agricolo.

2. Tipologia di bando

Bando a graduatoria.

3. Validità temporale e risorse finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano a € 30.000,00.

Le domande di sostegno possono essere presentate a partire dalle ore 00:01 del 19/10/2020 e fino alle ore 23:59 del 02/12/2020 tramite il portale SIAN (www.sian.it).

Le domande presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili, fatte salve eventuali modifiche dei termini stabilite dal GAL.

4. Campo di applicazione

Il presente bando viene attivato a titolo di misura accompagnatoria relativa al Progetto Integrato Nuovi Modelli per la distribuzione locale agro-alimentare, di cui all'Intervento 16.4.01.

Possono presentare domanda di aiuto quelle imprese la cui nuova attività (sede operativa, unità tecnico economica (UTE), come definita dall'art. 1 comma 3 del DPR 503/1999) sia ubicata sul territorio GAL Valli Savonesi.

5. Beneficiari

I beneficiari della presente operazione risultano essere:

- Micro Impresa, piccola impresa
- Azienda agricola singola o associata

- che hanno aderito al Progetto Nuovi modelli per la distribuzione locale agroalimentare di cui all'Operazione 16.4.01.

6. Definizione di avvio dell'attività

Avvio dell'attività

Il soggetto richiedente deve avviare per la prima volta attività nel settore della trasformazione in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFU.

I codici Ateco ammissibili per il seguente bando sono:

- 10 Industrie alimentari:
 - 10.71.10 Produzione di prodotti di panetteria freschi;
 - 10.71.20 Produzione di pasticceria fresca;
 - 10.72.00 Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati;
 - 10.73.00 Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili;
 - 10.82.00 Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie;
 - 10.85.03 Produzione di piatti pronti a base di ortaggi;
 - 10.85.05 Produzione di piatti pronti a base di pasta;
 - 10.85.09 Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
 - 10.89.09 Produzione di altri prodotti alimentari NCA;
- 11.05.00 Produzione di birra.

La data di avvio coincide con la data di variazione della partita IVA.

7. Condizioni di ammissibilità

1. I beneficiari del presente bando devono essere aderenti come partner al progetto integrato Nuovi modelli per la distribuzione locale agroalimentare, operazione 16.4.01, di cui sia stata ammessa domanda di sostegno.

2. Sono considerate imprese agricole le imprese dotate di partita IVA con codice attività riferito all'attività agricola (ATECO A01);

3. Micro imprese, piccole imprese: così come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 702/2014 ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE;

5. I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente atto sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR n° 503/99, conformemente a quanto stabilito dalla circolare AGEA n° ACIU.2005.210 del 20/04/2005;

6. Possono presentare domanda di finanziamento i soggetti che, pur non avendo al momento della presentazione della domanda una unità locale in area GAL, realizzano gli investimenti nell'area del Gal Valli Savonesi (gli immobili oggetto dell'attività devono essere nella disponibilità giuridica del

richiedente e risultare nel fascicolo aziendale). Al momento del saldo dovranno dimostrare l'apertura dell'unità locale in area GAL allegando copia della visura camerale o del fascicolo aziendale;

7. La domanda di sostegno deve essere presentata prima dell'avvio dell'attività;

8. La data di avvio coincide con la data di attivazione o variazione della partita IVA corrispondente alla nuova attività;

9. Al fine di garantire la stabilità dell'operazione finanziata, al momento della presentazione della domanda di aiuto il richiedente deve impegnarsi a proseguire l'attività, mantenendo per almeno cinque anni dalla data di concessione dell'aiuto, i requisiti di accesso (mantenimento partita IVA richiesta ed ubicazione attività). In caso di infrazione a questo impegno, esclusi i casi di forza maggiore previsti dall'art. 2, comma 2, del Reg. (UE) 1306/2013, il premio deve essere restituito per intero gravato dagli interessi;

10. Al momento di presentazione della domanda di aiuto il richiedente deve presentare un Piano di Sviluppo Aziendale (PAS), avente i seguenti contenuti minimi:

- a) La situazione economica di partenza della micro impresa/ azienda agricola che chiede il sostegno;
- b) Le tappe e gli obiettivi per lo sviluppo della nuova attività di trasformazione
- c) L'eventuale fabbisogno di formazione e consulenza, con particolare riferimento alla sicurezza sul lavoro e alle tematiche dell'attività avviata;
- d) Il fabbisogno in termini di investimenti e il relativo crono programma (investimenti materiali per la realizzazione del piano di sviluppo aziendale);
- e) Le previsioni economico-finanziarie da cui sia desumibile la sostenibilità economica e finanziaria delle attività avviate e l'incremento delle prestazioni aziendali;
- f) L'eventuale incremento occupazionale previsto in termini di persone stabilmente impiegate.

L'attuazione del piano aziendale di sviluppo deve iniziare entro 9 mesi dalla data della concessione dell'aiuto e deve concludersi entro 24 mesi dalla data medesima della concessione dell'aiuto;

11. Il richiedente può presentare una sola domanda di sostegno (nel caso in cui siano presentate più domande sarà considerata valida l'ultima DdS rilasciata).

8. Criteri di selezione

La selezione dei progetti ammessi avviene distintamente utilizzando i seguenti principi generali:

PRINCIPIO	PESO
Caratteristiche del beneficiario e del progetto	18
Localizzazione territoriale	8
Coerenza del progetto con gli obiettivi strategici della SSL	6
Qualità del progetto	33
Sostenibilità dell'intervento	16
TOTALE	81

I principi di selezione generali sono così ulteriormente declinati:

Principio di selezione: CARATTERISTE DEL BENEFICIARIO E DEL PROGETTO: punteggio massimo 18 punti

Criterio di selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
Età del soggetto beneficiario (priorità ai soggetti più giovani) (1)	Età 18-34 anni	18 punti	18 punti
	Età 35-54 anni	12 punti	
	Sopra i 55 anni compiuti	0 punti	

(1) se si tratta di società di persone o di capitali in cui le quote societarie siano paritarie, si deve fare la media dell'età dei soci; nel caso in cui i soci abbiano percentuali diverse della società bisogna tenere conto sia dell'età dei soci che delle quote da questi detenute della società. In questo caso si effettua il calcolo della media ponderata es due soci di 30 e 35 anni hanno due quote del 40% e 60% la media ponderata risulta $[(30*40)+(35*60)]/(40+60)=33$.

Principio di selezione: LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE: punteggio massimo 8 punti

Criterio di selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
Sede operativa dell'impresa di riferimento/beneficiario in comune di area D (1)	Sì	8 punti	8 punti
	No	0 punti	

(1) Sede operativa per la nuova attività di trasformazione

Principio di selezione: COERENZA DEL PROGETTO CON GLI ALTRI OBIETTIVI STRATEGICI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE: punteggio massimo 6 punti

Criterio di selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
Il progetto è in linea con l'obiettivo generale della SSL di costruire un sistema rurale integrato e sostenibile ed in particolare potrà contribuire:	All'innovazione nella commercializzazione dei prodotti (1)	3 punti	6 punti
	Alla qualifica e diversificazione delle produzioni e delle attività (2)	3 punti	

(1) il progetto introduce significativi elementi di innovazione (nuovi servizi e/o nuovi prodotti e/o processi innovativi) rispetto alle caratteristiche del contesto di riferimento

(2) la nuova attività di trasformazione coinvolge più settori merceologici agricoli (es. orticolo, frutticolo, lattiero- caseario,.....)

Principio di selezione: QUALITÀ DEL PROGETTO: punteggio massimo 33 punti

Criterio di selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
Il progetto prevede l'adesione di uno o più prodotti a regimi di qualità certificata in base alle norme comunitarie, nazionali e regionali di cui alla Misura 3.1 del PSR della	Sì per più prodotti	8 punti	8 punti
	Sì per un	4 punti	

Regione Liguria.	prodotto		
	No	0 punti	
La qualità della progettazione si valuta in base alla chiarezza e completezza dell'analisi di contesto, l'analisi SWOT, l'individuazione dei fabbisogni, interventi e obiettivi	Progettazione ottima (1)	25 punti	25 punti
	Progettazione buona (2)	20 punti	
	Progettazione sufficiente (3)	10 punti	
	Progettazione insufficiente	0 punti	

(1) *Progettazione ottima: presenza dell'analisi SWOT, individuazione dei fabbisogni, interventi e obiettivi strettamente collegati ai fabbisogni individuati, la qualità degli interventi proposti è misurabile e valutabile;*

(2) *Progettazione buona: presenza dell'analisi SWOT, individuazione dei fabbisogni, interventi e obiettivi strettamente collegati ai fabbisogni individuati;*

(3) *Progettazione sufficiente: presenza dell'analisi SWOT ed individuazione dei fabbisogni;*

(4) *Progettazione insufficiente: limitata a solo uno dei punti precedenti.*

Principio di selezione: SOSTENIBILITÀ DELL'INTERVENTO PROPOSTO: punteggio massimo 16 punti

Critério di selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
Progettazione di azioni che non dovranno esaurirsi al termine dei finanziamenti erogati -autosostenibilità futura- al progetto è allegato un piano della sostenibilità	Sì	16 punti	16 punti
	No	0 punti	

(1) *Il piano della sostenibilità deve descrivere per il progetto: punti di forza e debolezza, obiettivi, piano di azione, analisi costi/benefici a cinque anni*

Punteggio massimo 81 punti. Non saranno ammissibili domande con un punteggio inferiore a 20 punti.

In caso di parità di punteggio verrà data priorità al progetto presentato con spesa ammissibile inferiore.

Gli elementi che determinano il punteggio devono essere dichiarati nella relazione descrittiva del piano aziendale di sviluppo a corredo della domanda di sostegno.

Laddove il punteggio non venga rispettato al momento di presentazione della domanda di pagamento di saldo finale, si procederà alla riduzione del contributo spettante; la riduzione sarà calcolata sull'importo del contributo complessivamente ammesso con l'atto di concessione, con una percentuale pari ad ogni punto, o frazione di punto, non rispettato (1 punto=1% di riduzione sul contributo complessivamente ammesso).

Nel caso in cui il punteggio totale scenda al di sotto della soglia minima di ammissibilità, la domanda sarà esclusa ed il sostegno rifiutato (decadenza) con il conseguente recupero di eventuali contributi già erogati.

Inoltre, laddove il punteggio scenda al di sotto della prima domanda in graduatoria non ammessa a finanziamento per esaurimento di risorse, il sostegno sarà rifiutato (decadenza) con il conseguente recupero di eventuali contributi già erogati.

9. Costi ammissibili

L'aiuto è concesso in modo forfettario ed è legato alla corretta attuazione del Piano Aziendale.

10. Tipologia di sostegno

Viene erogato un premio pari a € 30.000,00 corrispondente al 100% della spesa ammissibile, in regime "de minimis" di cui al Reg.UE 1407/2013.

Il premio viene erogato, su richiesta del beneficiario, in due rate nell'arco di un periodo.

11. Presentazione delle proposte

Le domande devono essere predisposte e presentate esclusivamente tramite il portale SIAN (www.sian.it).

Domande di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate entro la data di avvio dell'attività.

La domanda di sostegno deve essere corredata, pena la non ammissibilità, della seguente documentazione:

- Piano di sviluppo Aziendale (PAS) (di cui al par.7 punto 9) (Allegato B);
- Relazione per punteggio autoattribuito;
- Copia Accordo sottoscritto per il Progetto Integrato Nuovi modelli per la distribuzione locale agroalimentare, di cui alla tipologia di intervento 16.4.01;
- Ogni altro documento ritenuto utile per la predisposizione della domanda.

Ammissione al sostegno

L'istruttoria delle domande presentate consentirà la creazione di una graduatoria in base al punteggio confermato dall'istruttore. A parità di punteggio prevale la domanda presentata dal beneficiario più giovane.

Le domande che avranno conseguito un punteggio inferiore alla soglia minima di ammissibilità non saranno finanziate.

Non sono ammissibili richieste di varianti progettuali che comportino modifiche agli obiettivi ed ai parametri che incidono sui criteri di ammissibilità.

Possono essere ammessi limitati e giustificati adattamenti progettuali da richiedere entro e non oltre i 4 mesi antecedenti la scadenza dell'atto di ammissione.

Domande di pagamento

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del premio e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di un atto di concessione valido.

Le domande di pagamento devono essere obbligatoriamente corredate di tutta la documentazione richiesta con l'atto di ammissione al sostegno, pena la non ammissibilità delle stesse.

Le domande di pagamento possono riguardare la richiesta di pagamento:

- Di un **primo acconto**, pari al 60% del premio, dopo l'avvio dell'attività, inteso come insediamento avvenuto ed ammesso al sostegno;
- Di un **saldo** pari al 40% del premio, subordinato alla dimostrazione dell'attuazione corretta e completa del Piano aziendale

Tutte le condizioni di ammissibilità devono essere rispettate al momento della presentazione della domanda di sostegno e anche al momento della presentazione della domanda di pagamento finale.

La mancata presentazione della domanda di saldo finale entro i termini stabiliti da bando comporta la decadenza totale del sostegno ed il recupero di eventuali somme già erogate, fatte salve le cause di forza maggiore.

10. Impegni e obblighi del beneficiario

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il richiedente accetta di rispettare tutti gli impegni derivati da normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Il beneficiario è obbligato dalla presentazione della domanda di sostegno e per tutto il periodo di vincolo stabilito dal PSR, per il rifiuto o la revoca totale del sostegno a:

- Consentire l'accesso al luogo dell'investimento da parte delle persone incaricate dei controlli nell'ambito del PSR;
- Mettere a disposizione della Regione e di ogni altra autorità pubblica incaricata dei controlli e del monitoraggio, tutta la documentazione relativa agli investimenti o necessaria a svolgere l'attività di controllo, anche nel caso sia detenuta da terzi;
- Garantire una adeguata informazione e pubblicità dell'investimento, ai sensi del capitolo 15.3 del PSR e del Reg.UE 808/2014 e ss.mm.ii;
- Proseguire l'attività nel settore di riferimento, mantenendo, per almeno cinque anni dalla data di concessione dell'aiuto, i requisiti di accesso (mantenimento partita IVA richiesta ed ubicazione attività). In caso di infrazione a questo impegno, esclusi i casi di forza maggiore previsti dall'art. 2, comma 2 del reg. UE 1306/2013, il premio deve essere restituito per intero gravato dagli interessi.

L'impegno decorre dalla data del pagamento finale del beneficiario.

La domanda d'aiuto presentata a valere del presente bando, decade qualora il beneficiario sia responsabile della decadenza della domanda a valere dell'Operazione 16.4.01 e qualora il beneficiario rescinda dal Partenariato del Gruppo di Cooperazione e dall'Accordo prima della sua scadenza (salvo gravi e giustificati motivi).

11. Forza maggiore

In caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, così come elencate nell'art. 2.2 del Reg. UE 1306/2013, il beneficiario non è tenuto al rimborso del sostegno ricevuto (art. 4.1 Reg. UE 640/2014). I casi contemplati devono essere notificati, insieme alla documentazione probante che dovrà essere analizzata, all'ente competente entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo

rappresentante sia in condizione di farlo (art. 4.2 reg. UE 640/2014). La comunicazione e/o il relativo accertamento della forza maggiore esimono il beneficiario dalla restituzione del sostegno percepito.

12. Condizioni di tutela della privacy

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali ed aziendali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi, vengono trattati da parte del GAL e della Regione Liguria nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, e dal DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101”Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”

13. Norma residuale

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente bando si applicano le pertinenti disposizioni europee, nazionali e regionali, ivi compreso il programma regionale di sviluppo rurale di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n° 33 del 27/10/2015.